

CICLORADUNO NAZIONALE FIAB FVG dal 24 al 28 giugno 2020

PEDALANDO A NORDEST

Luoghi, colori e sapori in Friuli Venezia Giulia



Il Cicloraduno è un evento cicloturistico istituzionale della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta che da oltre 30 anni richiama nel territorio prescelto centinaia di pedalatori aderenti a FIAB, organizzato per promuovere il territorio della regione in cui si realizza la manifestazione, ponendo all'attenzione delle pubbliche amministrazioni le potenzialità di sviluppo e rilancio offerte dal cicloturismo. Il Cicloraduno non è quindi una gara ciclistica, non ci sono tappe nè cronometri, non si tratta solo di una spensierata ciclo-vacanza. Durante il percorso sono previsti anche brevissimi incontri pubblici con amministratori, cittadini, organi di informazione per chiedere siano realizzate le ciclovie individuate dalla FIAB, parte delle quali saranno percorse durante la manifestazione.

Durante l'intera manifestazione particolare cura sarà riservata al tema della sostenibilità ambientale cercando di evitare l'utilizzo della plastica usa e getta ed invitando i partecipanti ad impegnarsi in tal senso.

Da giovedì 25 giugno a sabato 27 giugno sarà aperto un info point FIAB in Piazza XX settembre a Pordenone dove sarà possibile registrarsi alla manifestazione da giovedì 25 giugno, previa esibizione della tessera FIAB.

A cura degli organizzatori il presente programma potrebbe subire delle variazioni che saranno comunicate a tutti i partecipanti. I percorsi dettagliati (tracce gps) saranno messi a disposizione di tutti gli iscritti alla manifestazione.

Non è prevista l'iscrizione solo a parte del Cicloraduno, ma l'iscrizione si intende per TUTTO il periodo dal 24 al 28 giugno e deve essere fatta entro il 31 marzo 2020 (salvo esaurimento dei posti disponibili).

Iscrizioni su www.cicloraduno.it

Mail posta@aruotaliberapn.it

Tel. 333 6794336 (dalle 17.00 alle 19.00)

Programma di massima della manifestazione

(ai partecipanti sarà poi fornito il programma dettagliato)

Mercoledì 24 giugno

Nel tardo pomeriggio arrivo e registrazione dei partecipanti, apertura della manifestazione e presentazione del programma.

Giovedì 25 giugno

Al momento dell'iscrizione al cicloraduno i partecipanti potranno scegliere uno dei 3 itinerari proposti.

1.1 Magredi - Un ambiente naturalistico unico

In bici da e per Pordenone per **km 65**

Itinerario pianeggiante su fondo prevalentemente sterrato a cura di FIAB Pordenone Aruotalibera.

Partenza da Piazza XX Settembre alle 8.30 ca.

Pranzo in ristorante tipico a Vivaro.

Rientro previsto a Pordenone per le 18.00 ca.

Cena in autonomia.

Questo itinerario immerge il viaggiatore nell'affascinante paesaggio dei Magredi, dove le acque del Cellina e del Meduna, lasciate le valli montane, scompaiono sotto i greti aridi che i depositi alluvionali hanno formato nel tempo. Su queste terre avere l'unico raccolto era dato dallo sfalcio dei prati magri, i Magredi appunto. L'ambiente all'apparenza semplice rivela all'osservatore attento grande complessità e ricchezza tanto da essere stato inserito nell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), cioè in quei territori che l'Unione Europea intende tutelare e proteggere perché fondamentali per la salvaguardia della biodiversità.

Il paesaggio della "steppa" dei Magredi svolge il ruolo di ponte tra montagna e pianura ed è il più vasto del genere nell'Italia settentrionale, un delicato patrimonio che dobbiamo conoscere per poterlo proteggere.

Tra maggio e giugno i Magredi presentano il loro massimo splendore, in corrispondenza delle tante fioriture selvatiche, prime fra tutte l'orchidea e l'iris.

L'interesse del percorso è accentuato dalla variabilità ambientale tra la prima parte caratterizzata dalla fascia delle risorgive e la seconda dalla sconfinata distesa delle terre magre.

2. Il Rinascimento Friulano da Pordenone a Spilimbergo e Valvasone

In bici da e per Pordenone per ca. **km 85**

Itinerario prevalentemente su strade asfaltate con brevi tratti sterrati a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera.

Partenza da Piazza XX Settembre alle 8,00

Pranzo in locali tipici a Spilimbergo.

Rientro previsto a Pordenone per le 19,00 ca.

Cena in autonomia.

L'itinerario proposto attraversa l'alta pianura pordenonese caratterizzata dalle terre magre dei depositi alluvionali dei fiumi Cellina e Meduna, coltivate a mais, frutteto e vigneto.

Superati i guadi, fiancheggiando postazioni militari oramai trascurate, si raggiunge l'antico borgo di Valvasone che custodisce nel suo Duomo un raro esempio di arte organistica del '500 riccamente decorato dal Pordenone e dal suo allievo Pomponio Amalteo. Poco dopo si segue il percorso del Rinascimento Friulano che risalendo il Tagliamento collega siti di grande interesse artistico nei quali sono racchiusi autentici gioielli dell'arte del '400-500, il cui massimo esponente fu Giovanni Antonio de Sacchis (il Pordenone).

E' il tracciato della Ciclovia Regionale FVG6 del Tagliamento che nei pressi di Spilimbergo si lascia per seguire il percorso devozionale del Cammino di San Cristoforo che unisce da ovest ad est il Veneto al Friuli, il Piave al Tagliamento, Feltre a Spilimbergo, città del mosaico che vanta una delle più belle architetture religiose della regione, il Duomo romanico-gotico con le magnifiche portelle d'organo anche queste dipinte dal Pordenone.

3. Itinerario Special da Monfalcone a Grado e Aquileia

Trasferimento in bus da e per Pordenone ed escursione a cura di Fiab Monfalcone, Bisiachi in bici.

Itinerario di ca. **50 km** completamente pianeggiante prevalentemente su pista ciclabile con brevi tratti sterrati.

Partenza dal parcheggio Fiera di Pordenone ore 8,00

Pranzo e sosta a Grado.

Sosta e visita ad Aquileia

Rientro a Pordenone al parcheggio della fiera alle 19,00 ca.

Cena in autonomia.

Arrivo in bus a **Marina Julia, Monfalcone**, all'imbocco della ciclovia FVG2. Partenza lungo la bella ciclabile del litorale fino alla Riserva Naturale Foce dell'Isonzo (**Isola della Cona**) con breve visita. Si continua attraversando le ampie aree di bonifica nei pressi di **Fossalon** e si raggiunge prima il curioso villaggio di pescatori di **Punta Sdobba** e poi lungo la spettacolare ciclabile vista mare, la seconda Riserva Naturale, quella della antica valle da pesca **Valle Cavanata** (con visita guidata anche storico-antropologica). Sempre via pista ciclabile si raggiunge **Grado**, dove sono previste la visita al centro storico ed il pranzo. Se la temperatura ed il tempo lo permetteranno ci potrà essere un veloce bagno in mare. Il percorso continua risalendo il tratto finale della **Alpe Adria** che attraversa la Laguna, fino in località **Belvedere** dove si proseguirà lungo la costa per poi entrare in un piacevole panorama di campagna che ci porterà fino ad **Aquileia**.

Passaggio lungo il foro romano e quindi visita guidata alla basilica paleocristiana.

In serata presentazione delle nuove guide cicloturistiche di Alberto Fiorin pubblicate da Ediciclo a cura della Libreria Quo Vadis in Corte Torres, Corso Garibaldi a Pordenone.

Venerdì 26 giugno

Al momento dell'iscrizione al cicloraduno i partecipanti potranno scegliere uno dei 3 itinerari proposti

1. AIDA EST - Le Terre Pasoliniane e Villa Manin

In bici da e per Pordenone per ca. **km 85**

Da Pordenone a Versutta, Villa Manin e Codroipo a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera in collaborazione con Fiab Codroipo Amici del Pedale.

Itinerario pianeggiante con brevi tratti sterrati.

Partenza da Piazza XX settembre alle ore 8,00.

Pranzo a Villa Manin in ristorante.

Rientro a Pordenone per le 19 ca.

Cena in autonomia.

L'itinerario della Ciclovia AIDA (Alta Italia da Attraversare) ad est di Pordenone conduce attraverso la calma campagna friulana nelle terre del giovane Pasolini che qui, nella piccola comunità di Casarsa, fondò l'innovativa esperienza pedagogica della *Academiuta di lenga furlana* raccogliendo intorno a sé i ragazzi del borgo contadino per parlare loro di poesia, di letteratura e di arte.

La trecentesca chiesetta campestre di Versutta fu particolarmente amata dal poeta che con l'amico pittore De Rocco ne recuperò parte degli affreschi. Attraverso un paesaggio di vigneti e filari di gelso ed attraversato il Tagliamento se ne discende brevemente il corso percorrendo la bella strada arginale piegando poi verso il Parco delle Risorgive, oasi naturalistica di grande valore a sud della città di Codroipo.

Il giro di boa dell'itinerario non può che essere il magnifico scenario della settecentesca Villa Manin di Passariano, dimora dell'ultimo Doge di Venezia.

2. AIDA OVEST Da Pordenone verso Sacile e Portobuffolè

In bici da e per Pordenone per ca **km 60**

Itinerario pianeggiante con brevi tratti sterrati a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera.

Partenza da Piazza XX settembre alle 8,30 ca.

Sosta a Sacile e Villa Varda.

Pranzo a Portobuffolè con Visita al Museo del Ciclismo “Alto Livenza”

Rientro a Pordenone alle 19,00 ca.

Cena in autonomia.

L'itinerario della Ciclovia AIDA (Alta Italia da Attraversare) ad ovest di Pordenone conduce alla bella cittadina di Sacile, detta il “Giardino della Serenissima” per i suoi suggestivi scorci sul fiume Livenza che qui forma dei capricciosi meandri che ne arricchiscono il tessuto urbano. A Sacile è ancor oggi riconoscibile l'impronta rinascimentale e il suo sviluppo “veneziano” che ne fece la porta del Friuli. Più a sud Villa Varda, pregevole esempio di villa padronale del '700, si affaccia sulla Livenza con i 18 ettari del suo bel giardino all'inglese, uno dei migliori esempi del gusto dell'epoca.

Sul percorso di AIDA Portobuffolè è il primo comune in territorio veneto, gioiello medievale della Marca Trevigiana, annoverato fra i “borghi più belli d'Italia”, lambito dalla Livenza. La seconda domenica del mese ospita uno dei più famosi mercatini dell'antiquariato.

Nel 1995 venne inaugurato a Portobuffolè, negli spazi di Casa Gaia Da Camino, il Museo del Ciclismo “Alto Livenza”, dedicato a **Giovanni Micheletto** (Sacile, 1889 – Sacile, 1958), vincitore del **4° Giro d'Italia** con la mitica Atala, e a **Duilio Chiaradia**, (Sacile, 1921- Como 1991), primo grande **cineoperatore** della Rai e inventore della ripresa televisiva sportiva, in particolare di quella ciclistica, che gli meritò la fama di “scrittore per immagini”.

3. Itinerario Special da Sistiana a Basovizza e alla Val Rosandra.

Trasferimento in bus da e per Pordenone, percorso di ca **40 km**, cicloescursione a cura di Fiab Trieste Ulisse.

Itinerario molto panoramico con vista spettacolare sul golfo di Trieste, nella seconda parte del percorso tratto su facile sterrato in ciclabile e breve salita finale.

Partenza dal parcheggio della Fiera di Pordenone alle ore 8,00.

Pranzo a Trieste in Piazza della Borsa.

Rientro a Pordenone alle 19,00 ca.

Cena in autonomia.

Si arriverà in bus a Sistiana, comune di Duino-Aurisina, al parcheggio della vecchia strada della Costa dei Barbari. Il percorso segue la strada costiera con vista sul Parco del Castello di Miramare per poi proseguire verso il Porto Vecchio di Trieste con arrivo nella splendida piazza Unità d'Italia. Chi vorrà potrà godersi un buon caffè al famosissimo e storico Caffè degli Specchi.

Dopo il pranzo in galleria Tergesteo, in piazza della Borsa, si proseguirà fino ad incontrare l'inizio della ciclabile della Val Rosandra /Cottur che, offrendo paesaggi selvaggi e naturali di particolare bellezza, giunge fino a Basovizza. I bus aspetteranno nel parcheggio del sincrotrone per il rientro a Pordenone in serata.

Sabato 27 giugno

Al momento dell'iscrizione al cicloraduno i partecipanti potranno scegliere uno dei 3 itinerari proposti.

1. Treno storico da Pordenone a Maniago con bici al seguito e rientro in bici.

Evento in collaborazione con Fondazione FS ed RFI sulla Ferrovia Turistica Sacile-Gemona lungo la Pedemontana del Friuli nel 2020, anno dei Treni Storici in Italia.

Rientro in bici lungo la Pedemontana del Friuli (FVG3) ed il Cammino di San Cristoforo a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera.

Itinerario prevalentemente su strade asfaltate di ca. **40 km.**

Partenza dalla stazione FS di Pordenone alle 8,00

Pranzo a Maniago

Visita al Museo delle Coltellerie

Rientro a Pordenone alle 19,00 ca.

Cena a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera

Il percorso seguirà a ritroso l'itinerario 2 da Maniago a Pordenone, ca. 40 km.

2. In bici da Pordenone a Maniago lungo la FVG3 ed il Cammino di San Cristoforo e rientro in Treno Storico lungo la Ferrovia Turistica Pedemontana con bici al seguito.

Partenza da Piazza XX settembre alle 8,00 ca in bici.

Sosta ad Aviano

Pranzo a Maniago

Visita al Museo delle Coltellerie

Rientro a Pordenone alle 19,00 ca.

Cena a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera

Dopo Roveredo in Piano, si raggiunge Aviano, e poi seguendo il tracciato della ciclovvia FVG3 e in parte anche il Cammino di San Cristoforo, si costeggerà la centrale idroelettrica di Malnisio (ora museo) che per prima diede la luce a Piazza San Marco a Venezia. Dopo Montereale Valcellina, allo sbocco dell'omonima valle, è previsto l'arrivo a Maniago in Piazza Italia, sulla quale si affacciano, oltre al duomo, splendidi palazzi in particolare Palazzo d'Attimis-Maniago, un tempo residenza del casato dei Maniago. Famosa per la tradizione metallurgica e fabbrile che l'ha fatta diventare la Città dei Coltelli, Maniago ospita dal 1998 il Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie. La cittadina è situata all'apice dell'area dei [Magredi](#), protetta come 'riserva naturale' e si trova lungo la Ferrovia Pedemontana Sacile-Gemona inaugurata il 28 ottobre 1930. Nonostante una frana che ne ha messo a serio rischio il ripristino nel 2012, la ferrovia ha ripreso la sua attività nel 2017 grazie a una mobilitazione che ha visto la popolazione, i pendolari, i sindaci e FIAB tutti uniti nel difendere la loro ferrovia, unico esempio in Italia di ferrovia con treno storico munito di bagagliaio portabici.

Chi vorrà potrà rientrare in autonomia a Pordenone in bici.

3. Polcenigo e le sorgenti della Livenza

Itinerario di **55 km** prevalentemente su strade asfaltate con tratti sterrati a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera.

Partenza da Piazza XX Settembre alle 8,00 ca.

Sosta e visita a Polcenigo

Pranzo in ristorante tipico

Rientro a Pordenone alle 19,00 ca.

Cena a cura di Fiab Pordenone Aruotalibera

Si esce dal centro di Pordenone e ci si inoltra nella campagna pordenonese verso nord, con davanti agli occhi il gruppo montuoso del Cavallo. Lungo strade, in buona parte sterrate ma facilmente pedalabili, si arriva a Polcenigo, eletto uno dei borghi più belli d'Italia. Nascosto tra le colline, è un luogo abitato fin dalla preistoria per le sue risorse naturali e ricco di storia fin dai tempi dei romani. Oltre alla visita del nucleo storico con diverse dimore signorili sovrastato dai resti del castello in ristrutturazione e dalla chiesa di San Giacomo, visiteremo la sorgente del Gorgazzo le cui acque attraversano il borgo immettendosi poi nella Livenza, e poi la sorgente della Santissima vicino alla quale è situato il sito UNESCO del Palù di Livenza. Si passerà per il Parco Rurale "Europark" di San Floriano e poi, seguendo la ciclovia FVG3 e in parte anche il cammino di San Cristoforo, con un percorso ondulato che costeggia la pedemontana pordenonese si arriverà, passando per Castello d'Aviano in posizione dominante sulla pianura, ad Aviano. Si rientrerà a Pordenone passando per Roveredo in Piano.

Sabato 27 giugno - Festa tutti insieme

In serata trasferimento di tutti i partecipanti in bici da Pordenone al Lago della Burida (ca. 3 km) nel comune di Porcia (Pordenone), grazie alla collaborazione dell'omonima associazione, per partecipare alla Festa del Cicloraduno Nazionale FIAB FVG. Dopo la cena spettacolo a sorpresa dedicato alla mobilità.

Ritrovo in piazza XX settembre alle 20,30, cena alle ore 21,00.

Domenica 28 giugno - Pordenone Pedala con la FIAB

Itinerario di ca. **30 km** per tutti dentro e fuori Pordenone dedicato a Giovanni Antonio De Sacchis detto "Il Pordenone" e gran finale con picnic al Parco Galvani di Pordenone in collaborazione con i Soci Coop di Pordenone prima di chiudere la manifestazione nel primo pomeriggio.

Partenza alle ore 9,00 dal Parco Galvani a Pordenone.

Arrivo, pranzo e saluti al Parco Galvani alle 13,00 ca.

Dormire al Cicloraduno

L'iscrizione a Cicloraduno NON include i pernottamenti, ma FIAB ha riservato, in collaborazione con Pordenone Turismo, delle sistemazioni in centro città, con spazio chiuso per le bici, colazione e trattamento speciale per i cicloturisti, a tariffe agevolate valide fino al 31 marzo 2020. AFFRETTARSI!!!

- a partire da 30 euro/persona in tripla in hotel 3 stelle
- a partire da 35 euro/persona in doppia in hotel 3 stelle
- a partire da 39 euro/persona in tripla in hotel 4 stelle
- a partire da 49 euro/persona in doppia in hotel 4 stelle

Per prenotare la vostra sistemazione, rivolgetevi direttamente a:

Pordenone Turismo – il Consorzio di Promocommercializzazione turistica del territorio di Pordenone e dintorni, che raggruppa quasi 50 membri tra hotel, ristoranti, cantine e società di servizi.

Sito: <http://www.pordenoneturismo.com>

Email: info@pordenoneturismo.it

Telefono: +39 0434 549 427/422

Orari di apertura:

lun-gio: 08.30/12.30 – 14.00/17.30

venerdi: 08.30/12.30

A spasso con gusto

Le cene dal 24 al 26 giugno sono escluse ma si potrà andare **A spasso con gusto** a Pordenone.

Bar e ristoranti del centro di Pordenone proporranno cicchetti e menù per scoprire i sapori tradizionali del territorio ad un prezzo speciale (previa esibizione della tessera FIAB).

Presto on line la lista degli esercizi aderenti